

A Vito Milano

Capiranno,
non posso presenziare alla notizia
sono malato, eppoi le so io
le nostre parole
ora che manca la tua voce
le nostre parole
sempre vestite della festa.
Anche all'addio di mia madre non c'ero
ragazzo nell'angolo dell'orto
a innaffiare la rosa con lacrime.
Se l'addio è troppo forte
bisogna nascondersi
la morte a volte ha il volto di Dio
e non la si può guardare.
Gli uomini si tingono del loro tempo
delle loro case, degli affetti
ma tu non eri un colore soltanto
conoscevi altri orizzonti
a cui portavi delicato gli amici
e tutti, poiché la grazia non ha confini.
A te, operaio Fiat, dirigente sindacale
cosa ho chiesto ultimamente?
Una sala per i poeti che non hai negato.
All'arcobaleno non difetta nessun colore
e i colori stanno presso il Signore
poiché ravvivano gli uomini.

(Beno Fignon)